



6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari

Via Madonna del Rosario 148 - 35129 - Padova

Tel. 049 8207260 - CF 92200190285

pdic883002@istruzione.it - pdic883002@pec.istruzione.it

www.6istitutocomprensivopadova.edu.it

Protocollo come da segnatura

Padova, 10/04/2024

Oggetto: Avviso di Selezione di Docenti interni all'Istituto Scolastico "6° Istituto Comprensivo Bruno Ciari" per la realizzazione di n. 6 "Percorsi di formazione sulla transizione digitale" nell'ambito delle Azioni di "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale".

Avviso Pubblico D.M. 66/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – CUP: F94D2300285006

Titolo progetto: **FORMIAMOCI ALLA TRANSIZIONE**

Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-35339

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Firmato digitalmente da PEZONE GENNARO

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la

Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell’istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l’attuazione di “progetti in essere” del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” e 3.2 “Scuola 4.0:

scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che il PNRR, nell’ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede la *“creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, con il coordinamento del Ministero dell’istruzione e del merito e il coinvolgimento di “circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative”;*

RILEVATO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia prevede, per la citata linea di investimento, che *“la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L’intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l’adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l’adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di Ministero dell’Istruzione e del Merito 5 circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l’istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia”;*

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 12/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTO l’Allegato 1 del D.M. 66/2023 del 12 aprile 2023 recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, in attuazione della linea di investimento 2.1 nell’ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”,* per un importo pari ad €65991,04;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Regolamento interno per il conferimento di incarichi individuali, deliberato dal Consiglio d’Istituto, delibera n° 53 del 05/03/2024 e prot. 2393/I.1 del 05/03/2024;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per l’as. 2022/2025;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 66/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

VISTO l’accordo di concessione prot. n. m-pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0028579 del 26-02-2024, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l’attuazione del progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-35339 dal titolo "FORMIAMOCI ALLA TRANSIZIONE" per un importo pari a €65991,04;

VISTA la delibera n. Delibera 56 del 04/03/2024 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dall’Istituto con delibera del CdI n° 27 del 18/12/2023

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. Delibera del CDI N° 56 del 04/03/2024 e Prot. N° 2390/IV.2 del 05/03/2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 2610/IV.2 del 08/03/2024;

PRESO ATTO che con decreto prot. 3034/IV.2 del 19/03/2024 è stato nominato RUP il Dirigente Scolastico Dott.Gennaro Pezone;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente ad individuare la figura richiesta, anche attraverso ricognizione del personale interno all’Istituzione;

CONSIDERATO che ove non sia possibile si procederà con il conferimento dell’incarico al personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, oppure, in mancanza di questi, a soggetti privati esterni;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO che ai sensi dell’art. 45 del D.I. 129/2018, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, **Docenti Esperti e Docenti Tutor interni** per la realizzazione **n. 6 “Percorsi di formazione sulla transizione digitale”** nell’ambito delle Azioni di “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto prot. 3787/IV.2 del 10/04/2024 di avvio selezione interna docenti esperti e tutor

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

EMANA

il presente Avviso Pubblico per la selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di Docenti Esperti e Docenti Tutor interni per la realizzazione dei sottoelencati percorsi:

“PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE”

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, in modalità on line o o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali

Firmato digitalmente da PEZONE GENNARO

DigCompEdu e DigComp2.2, e sono volti alla creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, con rilascio finale di specifica attestazione.

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale e possono essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari. Non rientrano in tale ambito i congressi e i convegni.

In particolare, il presente Avviso è volto all'attivazione dei seguenti Percorsi:

FIGURE RICHIESTE	n. PERCORSI DA ATTIVARE	n. CORSISTI COINVOLTI PER PERCORSO (min. 15)	n. ORE PER OGNI PERCORSO	COMPENSO ORARIO PREVISTO PER SINGOLO DOCENTE PER PERCORSO	COMPENSO ORARIO COMPLESSIVO PER REVISTO PER PERCORSI DA ATTIVARE
<i>Materia: COME DA TABELLA QUI DI SEGUITO ALLEGATA</i>					
Docente Esperto interno	6	15	n. 20 ore	€122,00/h	€2440,00
Docente Tutor interno				€34,00/h	€680,00

n corsi forma- zione	destinatari	<u>Durata</u>	<u>periodo</u>
4	Primaria	15/20 ore ciascuno	seconda metà di giugno 2024.
2	Secondaria	15/20 ore ciascuno	mese di settembre 2024.

Ogni corso sarà frequentato da **almeno 15 persone con un massimo 25 iscritti**. Le attività formative saranno **erogate in modalità on line**

I corsi che si intendono attivare riguardano le seguenti TEMATICHE:

1. CORSI PER I DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA

PERIODO DI ATTUAZIONE: 10 – 30 GIUGNO 2024

1. METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE: INSEGNARE LE STEM IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE
2. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INCLUSIVA
3. LE EMOZIONI NELL'APPRENDIMENTO: LE TECNOLOGIE NELL'APPRENDIMENTO EMOTIVO
4. LE TECNOLOGIE NELLA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

2. CORSI PER I DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PERIODO DI ATTUAZIONE: SETTEMBRE 2024

1. METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE: INSEGNARE LE STEM IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE
2. CITTADINANZA DIGITALE: WEB, CYBERBULLISMO E CITTADINANZA DIGITALE
3. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INCLUSIVA
4. LE TECNOLOGIE NELLA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI
5. LE EMOZIONI NELL'APPRENDIMENTO: LE TECNOLOGIE NELL'APPRENDIMENTO EMOTIVO

*L'attivazione dei corsi è subordinata alla volontà e disponibilità di partecipazione da parte dei docenti che scioglieranno le riserve entro il 10 maggio 2024.

Si riportano, di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo delle brevi descrizioni riguardanti gli argomenti e i contenuti da trattare, gli obiettivi da perseguire e i programmi da svolgere.

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE: INSEGNARE LE STEM IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE	
<p><i>Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare: metodologie e competenze</i></p> <p>È noto come le materie STEM e l'educazione scientifico-tecnologica debbano essere parte fondamentale della formazione di ogni studente italiano, in virtù delle competenze che sviluppano e che rendono l'individuo capace di gestire situazioni complesse nella vita reale come quella di saper risolvere problemi e di saper lavorare in maniera cooperativa. Perché ciò accada, occorre andare alla ricerca di metodologie didattiche efficaci attraverso le quali innovare la didattica. Il corso si propone dunque di fornire un paradigma educativo e un quadro pedagogico di riferimento per progettare attività didattiche in una prospettiva STEAM, facendo riferimento a contesti reali di apprendimento. Nel corso verranno proposti contenuti educativi e scenari di insegnamento che possano rendere l'educazione scientifica e le carriere scientifiche più attraenti per gli studenti stimolando la loro creatività e l'innovazione.</p>	
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper progettare attività STEM • Conoscere le metodologie efficaci in ambito STEM • Valutare attività STEM • Saper orientare verso le discipline tecnico scientifiche 	<p>PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprendere le STEM in modo efficace • Strategie e metodologie innovative: PBL e IBSE • Problem posing e problem solving • Educare al pensiero scientifico • La formazione tecnico/scientifica e lo sviluppo delle soft skills: capacità di relazione, gestione dei conflitti, lavoro in team, flessibilità e adattamento, innovazione • Risoluzione dei problemi • Didattica di Laboratorio.

CITTADINANZA DIGITALE – SOLO DOCENTI <u>SECONDARIA</u>	
<p>Web, cyberbullismo e cittadinanza digitale</p> <p>Unire la didattica all'innovazione tecnologica e alla conoscenza del diritto applicato all'utilizzo dei moderni sistemi informatici e telematici rappresenta una delle mission della scuola di oggi. Un ruolo primario in tale contesto è rivestito dagli insegnanti, in capo ai quali ricadono alcune responsabilità. Nel corso verrà fornito un indispensabile libretto per le istruzioni per il personale scolastico, perché possa guidare gli studenti nelle attività online realizzando un uso del web prudente, responsabile e nel rispetto delle regole.</p>	
<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ruolo dei docenti nel proteggere i minori dal pericolo dell'adescamento, • Riconoscere i segnali d'allarme della dipendenza dalla rete, • Sapere quali sono le Autorità competenti cui comunicare eventuali situazioni anomale o fatti costituenti reato, • Individuare le minacce che si annidano nel cyberspazio come attacchi esterni, malware, chat inappropriate, 	<p>PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al cyberbullismo: Definizioni e forme. • Impatto del cyberbullismo: Conoscere le conseguenze fisiche, emotive e psicologiche. • Leggi e politiche: Comprendere le leggi relative al cyberbullismo e alla sicurezza online. • Identificare il cyberbullismo: Riconoscere i segni e i comportamenti associati al cyberbullismo.

truffe informatiche, siti dal contenuto violento od osce- no.	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione del cyberbullismo: Strategie per prevenire e contrastare il cyberbullismo, inclusi la promozione dell'empatia e del rispetto online. • Ruolo degli adulti: Il ruolo degli insegnanti, dei genitori e degli altri adulti nel prevenire e rispondere al cyberbullismo. • Cittadinanza digitale: Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli online, inclusi il rispetto della privacy, l'etica digitale e la gestione delle proprie tracce digitali.
--	--

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INCLUSIVA

Digital Empowerment: strategie inclusive per l'utilizzo delle tecnologie digitali

Le recenti esperienze hanno messo in luce come sia fondamentale, in presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali, sviluppare e potenziare le competenze digitali per fare in modo che le tecnologie rappresentino un facilitatore, piuttosto che un'ulteriore barriera. L'uso consapevole delle tecnologie nella didattica consente ai docenti di valorizzare le differenze individuali e supportare gli alunni più vulnerabili in apprendimenti significativi ed efficaci, grazie alla possibilità di differenziare la mediazione didattica e di compensare le abilità deficitarie. Scopo di questa unità formativa è quello di illustrare le potenzialità degli strumenti tecnologici per la personalizzazione della didattica e di evidenziare strategie e metodi per una Didattica Digitale Integrata in chiave inclusiva.

OBIETTIVI

- Conoscere le potenzialità del digitale per la didattica personalizzata
- Saper progettare lezioni efficaci in chiave inclusiva
- Conoscere le app per la didattica

PROGRAMMA

- La didattica personalizzata
- Strategie didattiche efficaci
- Software per alunni e studenti con DSA
- Strumenti compensativi
- Caratteristiche di accessibilità: i principi dell'UDL
- Piattaforme digitali
- L'uso del digitale per la valutazione personalizzata

LE TECNOLOGIE NELLA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Tecnologie per l'intercultura e la valorizzazione dei talenti

Il corso si propone di fornire un quadro dei requisiti entro cui predisporre una didattica personalizzata per classi con bisogni educativi differenziati, comprendenti quelli di tipo linguistico e culturale, anche relativi ad alunni di recente inserimento nella scuola italiana, e quelli relativi agli studenti con plusdotazione intellettuale, insieme ad alcune indicazioni su strumenti e strategie specifiche per la gestione inclusiva della classe. Si mirerà a guidare i docenti verso l'uso delle tecnologie nella didattica per valorizzare le potenzialità di tutti, anche quelle degli studenti eccellenti.

OBIETTIVI

- Conoscere le potenzialità del digitale per la didattica personalizzata
- Saper progettare lezioni efficaci in chiave inclusiva
- Conoscere gli stili di apprendimento
- Conoscere gli ambienti di apprendimento digitali per potenziare i talenti.

COMPETENZE

- Collaborazione professionale
- Creare e modificare le risorse digitali
- Apprendimento collaborativo
- Partecipazione attiva

PROGRAMMA

- Identificazione dei bisogni e delle risorse - criteri di osservazione
- Tecnologie per la didattica, comunicazione e bisogni linguistici
- Strumenti e software per la comunicazione interculturale
- Il processo comunicativo e le competenze comunicative
- Tecnologie per la comunicazione interculturale
- Bisogni educativi linguistici nella so-

		cietà e nella scuola <ul style="list-style-type: none"> • TIC per l'integrazione culturale • Le nuove tecnologie a supporto della didattica GT (gifted, talented) • Esplorazione e ricerca nei contesti interattivi per potenziare il talento • Webquest e Metaverso
--	--	--

LE EMOZIONI NELL'APPRENDIMENTO: LE TECNOLOGIE NELL'APPRENDIMENTO EMOTIVO

Educare alle emozioni per promuovere il benessere tra i giovani e i bambini (che costituisce l'asse centrale di ogni azione di vera prevenzione), non può essere una condotta soltanto con la buona volontà del singolo docente. La Didattica delle Emozioni è un metodo di promozione della salute e di prevenzione precoce del disagio giovanile. Questo corso, a partire dall'analisi della documentazione scientifica sul fenomeno, mira a favorire l'applicazione di un programma di educazione emotiva nelle scuole. Il corso, suddiviso in quattro moduli, contiene le basi teoriche su cui poggia il metodo, le tecniche e le strategie da utilizzare in classe, le sperimentazioni svolte nel tempo e gli ultimi risultati sulle evidenze psicologiche e psicobiologiche.

Rosanna Schiralli e Ulisse Mariani, psicologi e ricercatori nel campo della psicologia dello sviluppo da più di trent'anni.

AMBITO TEMATICO Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

OBIETTIVI	MATERIALI DIDATTICI	COMPETENZE DigComp
<ul style="list-style-type: none"> • Avere buone capacità nel riconoscere e identificare i disagi degli alunni nella vostra classe • Uso responsabile delle tecnologie • Tecniche di Educazione Emotiva • Progettare e programmare interventi di DdE, anche attraverso l'uso del digitale 	Piattaforma Academy con materiali, schede di progettazione; esempi di attività didattiche; videoregistrazioni delle lezioni fruite in DIRETTA per garantire continuità didattica agli assenti delle lezioni sincrone	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione professionale • Creare e modificare le risorse digitali • Apprendimento collaborativo • Partecipazione attiva

PROGRAMMA

MODULO 1 - L'educazione emotiva nell'era del digitale	MODULO 2 - La teoria
<ul style="list-style-type: none"> • Le nuove difficoltà educative a scuola e in famiglia • Disagi e sofferenze dei bambini e degli adolescenti del terzo millennio • Dall'intelligenza emotiva alla Didattica delle Emozioni® • Promozione del benessere, educazione e prevenzione <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere buone capacità nel riconoscere e identificare i disagi degli alunni nella vostra classe • Avere maggiori competenze nell'interloquire con le famiglie dei vostri alunni • Interpretare le dinamiche del gruppo classe con particolare riferimento a quelle disadattate • Collegare il concetto di emozione (e intelligenza emotiva) con quello di prevenzione • Iniziare a trasferire i primi concetti teorici ap- 	<p>L'empatia e il suo sviluppo Neurofisiologia dell'empatia: lo straordinario caso dei neuroni specchio La teoria della mente di Peter Fonagy Dalla dipendenza all'autonomia: elementi di psicologia dello sviluppo La teoria dell'attacco di John Bowlby La costruzione del Sé del bambino nelle ricerche di Daniel Stern Stili educativi Uso responsabile delle tecnologie</p> <p>Obiettivi</p> <p>Conoscere le basi teoriche su cui si fonda il metodo della dde Saper spiegare le basi teoriche, farle conoscere e illustrarle a chi ve lo chiede Conoscere i fondamenti neurofisiologici delle emozioni</p>

<p>presi in pratiche di educazione emotiva Adattare il concetto di prevenzione in base alle nuove acquisizioni</p>	
<p>MODULO 3 – La Pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di Didattica delle Emozioni • Risultati delle sperimentazioni svolte per validare il metodo • Tecniche di Educazione Emotiva • Utilizzo di strumenti digitali per facilitare la comunicazione e l'espressione emotiva degli studenti <ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie digitali per la didattica delle emozioni • Applicazioni e software dedicati alla gestione delle emozioni <p>Alcune strategie sono organizzate per favorire il benessere in classe (prevenzione dell'abbandono scolastico, migliore gestione della classe); altre per aumentare le competenze empatiche (prevenzione del bullismo e della violenza di genere); altre per incrementare autonomia e autostima (prevenzione delle forme di dipendenza patologica); altre ancora per favorire forme di cooperazione tra gli alunni (aumento del senso di appartenenza, incremento della solidarietà, aumento dell'attenzione e della motivazione).</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare con competenza le tecniche della Didattica delle Emozioni in classe • Utilizzare la tecnica più opportuna rispetto al problema che volete affrontare • Produrre nuove tecniche in base alle proprietà teoriche di riferimento e alle caratteristiche richieste • Adattare l'utilizzo delle tecniche a casi specifici • Trasferire le conoscenze sulle tecniche alla pratica educativa • Selezionare le tecniche in base all'età degli alunni e in base ai problemi da affrontare 	<p>MODULO 4 - Programmare la Didattica delle Emozioni®</p> <p>Progettare e programmare interventi di DdE, anche attraverso l'uso del digitale Consigli e indicazioni per coinvolgere il dirigente Vieni a coinvolgere i colleghi Formare i colleghi Indicazioni per coinvolgere i genitori Favorire la partecipazione di tutti, anche attraverso gli strumenti digitali Diffusione del progetto all'interno della scuola Come fare ricerca: misurare gli interventi di prevenzione (indicatori e metodologia) Futuro prospettico.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare un programma di Didattica delle Emozioni ; • Affrontare i vari step per programmare un intervento di dde; • Sintetizzare il programma della dde al dirigente, ai colleghi, ai genitori degli alunni; • Utilizzare strumenti di misurazione (se lo ritenete opportuno); • Interpretare e confrontare i risultati; • Focalizzare le critiche; • Stender un report finale sul programma della dde.

I destinatari degli interventi saranno individuati da **dirigente scolastico ed eventualmente da una commissione di valutazione, se necessaria.**

Le scelte metodologiche dei Docenti Esperti interni coinvolti nella realizzazione dei Percorsi sopra indicati saranno da questi esplicitate nella progettazione loro richiesta in fase di avvio delle attività, fermo restando l'obbligo di aderire alle indicazioni di massima fornite nel presente Avviso.

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto "6° Istituto Comprensivo Bruno Ciari", sito in Padova.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati possono presentare domanda per uno o più Percorsi da attivare, presentando un'istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A)** - istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da *curriculum vitae* in formato europeo debitamente sottoscritto e documento di identità in corso di validità. In particolare, il

curriculum vitae del candidato deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata alla domanda di partecipazione;

- **Allegato B)** - scheda di autovalutazione debitamente sottoscritta;
- **Allegato C)** - dichiarazione assenza condizioni di incompatibilità o inconferibilità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge n. 190/2012.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura "**Contiene istanza per la nomina Docente interno per Percorsi di formazione sulla transizione digitale**", entro le ore entro **le ore 13:00 del 19/04/2024**, *brevi manu*, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica, o tramite pec all'indirizzo (PDIC883002@pec.istruzione.it).

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del *curriculum vitae* non in formato europeo;
- la presentazione del *curriculum vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 3 - REQUISITO DI ACCESSO

Il requisito di accesso per il conferimento dell'incarico in oggetto è la Laurea magistrale o Vecchio Ordinamento o specialistica oppure l'abilitazione all'insegnamento nelle materie afferenti la Linea di Intervento B (competenze informatiche, digitali e di innovazione).

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico ovvero da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei *curricula* pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER DOCENTE ESPERTO

	TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	Dottorato di ricerca afferente al profilo richiesto	10 punti
2	Master/ Specializzazione e perfezionamento coerenti con il profilo richiesto	2 punti per Master sino ad un massimo di 6 punti
3	Esperienze lavorative e collaborazioni documentate coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 8 punti
4	Esperienze documentate di docenza in progetti PNRR, PON, POR, PNSD o in corsi universitari su tematiche coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 26 punti

5	Esperienze documentate di docenza extrascolastiche in istituzioni scolastiche su tematiche coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 10 punti
6	Partecipazione a Corsi di Formazione di almeno 25 ore su tematiche coerenti con il profilo richiesto	0,25 punto per corso sino ad un massimo di 3 punti
7	Attività di formatore inerente ad attività progettuali di interesse specifico coerenti con il profilo richiesto	1 punto per ogni attività sino ad un massimo di 4 punti
8	Pubblicazione di monografie e/o articoli su riviste scientifiche e/o giornali coerenti con il profilo richiesto	1 punto per ogni pubblicazione sino ad un massimo di 5 punti
9	Certificazioni informatiche (ECDL, Microsoft, Cisco, ECDL, EIPASS, etc.)	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti
10	Certificazioni linguistiche documentate Livello B1 o superiore conseguite presso Enti o Istituti certificatori accreditati	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE PER DOCENTE TUTOR

	TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	Dottorato/ Master/ Specializzazione e perfezionamento coerenti con il profilo richiesto	2 punti per titolo sino ad un massimo di 6 punti
2	Esperienze lavorative e collaborazioni documentate coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 8 punti
3	Esperienze documentate di docenza in progetti PNRR, PON, POR, PNSD o in corsi universitari su tematiche coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 26 punti
4	Esperienze documentate di docenza extrascolastiche in istituzioni scolastiche su tematiche coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 10 punti
5	Partecipazione a Corsi di Formazione di almeno 25 ore su tematiche coerenti con il profilo richiesto	0,25 punto per corso sino ad un massimo di 3 punti
6	Attività di formatore inerente ad attività progettuali di interesse specifico coerenti con il profilo richiesto	1 punto per ogni attività sino ad un massimo di 4 punti
7	Certificazioni informatiche (ECDL, Microsoft, Cisco, ECDL, EIPASS, etc.)	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti
8	Certificazioni linguistiche documentate Livello B1 o superiore conseguite presso Enti o Istituti certificatori accreditati	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti

9	Esperienza di tutor PCTO/ coordinatore di classe/ coordinatore di dipartimento/ funzione strumentale per l'orientamento e/o per il contrasto alla dispersione scolastica	1 punto per ogni esperienza documentata sino ad un massimo di 10 punti
---	--	--

L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- maggiore consistenza dei titoli formativi, in relazione all'ambito di intervento;
- precedenti esperienze presso Amministrazioni Scolastiche, in relazione al profilo e al percorso attivato, con valutazione positiva;
- candidato anagraficamente più giovane.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso la pubblicazione della graduatoria all'Albo *online* della scuola.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Inoltre:

- nel caso in cui le candidature pervenute siano inferiori rispetto al numero di Percorsi da attivare, codesta Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di conferire gli ulteriori incarichi non assegnati ai candidati selezionati che hanno presentato validamente domanda per gli altri Percorsi, previa dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi, compatibilmente con il numero di ore già attribuite agli stessi a seguito della procedura comparativa pubblica in oggetto, nonché tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate;
- nel caso in cui le candidature pervenute siano inferiori rispetto al numero di Percorsi da attivare e i candidati selezionati non abbiano manifestato la propria disponibilità al conferimento di incarichi ulteriori, codesta Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di procedere con il conferimento degli ulteriori incarichi non assegnati mediante avviso di selezione pubblica rivolto al personale interno di altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, in mancanza di questi, a soggetti privati esterni.

Avverso la graduatoria sarà possibile esperire reclamo entro 7 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.

L'istituto scolastico si riserva la facoltà di utilizzare detta graduatoria definitiva anche in caso di conferimento di incarichi aggiuntivi ulteriori rispetto a quelli oggetto del presente Avviso che l'Istituzione scolastica, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle somme ricevute a titolo di finanziamento per il Progetto in epigrafe, deciderà di attivare entro il periodo di realizzazione dei percorsi.

Resta inteso che, in detta ipotesi, gli incarichi aggiuntivi saranno conferiti dall'Amministrazione scolastica:

- prioritariamente, agli stessi Docenti interni selezionati con il presente Avviso, compatibilmente con il numero di ore già attribuite agli stessi a seguito della procedura comparativa pubblica in oggetto, nonché tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate;

- in subordine, ai candidati non selezionati che hanno presentato validamente domanda di partecipazione per il conferimento dell'incarico di Docente interno per uno o più Percorsi oggetto del presente Avviso, seguendo come criterio preferenziale l'ordine di graduatoria e previa dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi, per il numero di percorsi e per la durata che, sulla base della disponibilità manifestata dai candidati, saranno stabiliti in via definitiva dall'Amministrazione scolastica tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate.

L'attribuzione dell'incarico avverrà con atto di nomina del Dirigente Scolastico, mediante lettera di incarico sottoscritta per accettazione dal Docente selezionato.

ART. 5 - COMPITI, DURATA E COMPENSO

Il **Docente Esperto** è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- programmare e gestire le attività formative, anche attraverso un approccio personalizzato, in favore dei corsisti;
- rilevare i fabbisogni formativi dei corsisti destinatari delle attività formative relative alla Linea di Intervento "B" in oggetto e supportare l'Amministrazione scolastica nell'individuazione delle studentesse e degli studenti interessanti da coinvolgere nella realizzazione dei Percorsi da attivare;
- programmare e documentare le attività formative anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto;
- coadiuvare il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione, gestione, realizzazione e documentazione relativa ai Percorsi in oggetto;
- effettuare la co-progettazione degli interventi e individuare le azioni formative fondamentali da realizzarsi per l'attuazione dei Percorsi in oggetto ;
- effettuare il monitoraggio per misurare:
 - il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
 - il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice;
 - il grado di realizzazione degli interventi programmati;
- in collaborazione e sulla base delle informazioni fornite dalla Comunità di pratiche per l'apprendimento costituita per la realizzazione delle Azioni di cui all'Avviso in oggetto, deve redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal percorso formativo;
- partecipare agli incontri per l'organizzazione dei percorsi formativi presso l'istituto;
- tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla Scuola conferente;
- collaborare alla somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico- organizzative;
- provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
- ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale.

Per lo svolgimento dell'attività tecnica del soggetto incaricato così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario onnicomprensivo pari a **€122,00** a ora per ciascuna figura di **Docente Esperto** sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto. Il mancato raggiungimento di target e milestone della Linea di investimento oggetto dà luogo alla decadenza del finanziamento

ricevuto; pertanto, in tale caso, alcun compenso sarà corrisposto a favore del soggetto incaricato.

Il **Docente Tutor** è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- supportare il Docente Esperto nella realizzazione degli interventi previsti per ciascun percorso;
- facilitare i processi di apprendimento dei corsisti e collaborare con i Docenti Esperti;
- registrare gli studenti corsisti e acquisire le presenze giornaliere;
- monitorare la presenza dei corsisti e contattarli in caso di assenza ingiustificata;
- stimolare la motivazione dei corsisti;
- collaborare con il Docente Esperto nell'attuazione degli interventi didattici personalizzati per facilitare i processi di apprendimento dei corsisti;
- collaborare con il Docente Esperto nella stesura della relazione finale per ogni corsista;
- relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico sullo stato di attuazione del percorso e sulle eventuali criticità rilevate;
- aggiornare la piattaforma Futura o altro con le informazioni afferenti le attività progettuali accedendo con le proprie personali credenziali Spid;
- curare la documentazione di riferimento per ciascun percorso attivato.

Per lo svolgimento dell'attività tecnica del soggetto incaricato così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario onnicomprensivo pari a **€34,00** a ora per ciascuna figura di **Docente Tutor** sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto. Il mancato raggiungimento di target e milestone della Linea di investimento oggetto dà luogo alla decadenza del finanziamento ricevuto; pertanto, in tale caso, alcun compenso sarà corrisposto a favore del soggetto incaricato.

L'importo orario indicato per ciascuna figura è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e dell'esperto selezionato, nonché di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative. I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati.

Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti.

Il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

L'incarico sarà espletato in orario extra-curricolare e, in ogni caso, fuori dall'orario di servizio del Docente incaricato.

Il calendario delle attività sarà stabilito dall'Istituto Scolastico e non sono consentite modifiche da parte del personale destinatario dell'incarico se non previ accordi con l'Amministrazione.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina, mediante lettera di conferimento dell'incarico, fino al termine della realizzazione dell'Investimento.

La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato.

L'attività dovrà risultare da *time sheet* o altra modalità di tipo rendicontativo che saranno rese note e dovrà essere prestata unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

ART. 6 - REVOCA DELL'INCARICO

L'Istituto Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto e dalla lettera di incarico.

In caso di revoca del presente incarico il personale incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima ed in favore dello stesso personale incaricato verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

L'Istituto Scolastico può revocare l'incarico, in tutto o in parte, in caso di rinuncia al finanziamento conferito per la realizzazione del percorso in oggetto oppure in caso di revoca dello stesso da parte delle competenti Autorità.

Inoltre, è riconosciuto all'Istituzione Scolastica il diritto di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora l'esperto non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

ART. 7 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del Docente selezionato, da presentarsi entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico secondo le modalità indicate nell'articolo 4 del presente Avviso ovvero utilizzando la graduatoria definitiva.

ART. 8 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico, DIRIGENTE SCOLASTICO.

ART. 9 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”*, si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: <https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/>

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica sitoscuola.edu.it per la massima diffusione, nelle sezioni Albo online, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

In allegato:

Allegato A: Domanda di Partecipazione;

Allegato B: Scheda di Autovalutazione;

Allegato C: Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Gennaro Pezone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Firmato digitalmente da PEZONE GENNARO